

Generali, maxi-acquisto in Spagna

Rileva Liberty Seguros per 2,3 miliardi. Donnet: «Più forti in Europa e nel settore danni»

di **Daniela Polizzi**

Le Generali scendono in campo nell'm&a europeo e si aggiudicano per 2,3 miliardi Liberty Seguros, la compagnia di assicurazioni attiva soprattutto nel ramo danni con radici in Spagna che porta il Leone al quarto posto dopo le compagnie spagnole nella Penisola Iberica con una quota del 6,1%. Il gruppo guidato dal ceo **Philippe Donnet** vince una partita che ha visto in lizza molti competitor, tra i quali Allianz, Axa e Catalana Occidente. Generali rilancia quindi sull'Europa con una carta che le consente di consolidare la sua posizione di numero uno del continente per premi raccolti. E per Donnet è l'occasione di mettere a segno una parte rilevante di quella crescita che aveva disegnato nel piano Lifetime Partner 24: Driving Growth con i suoi 2,5-3 miliardi di investimenti.

È uno dei più grandi deal in Europa nel settore danni che promette margini maggiori. Mentre per Trieste è la più grande acquisizione realizzata dal 2013 quando acquistò per 2,5 miliardi Ppf nell'Europa Centro-orientale. Liberty Seguros, con i suoi 1,2 miliardi di premi emessi nel 2022, contiene peraltro un tesoretto. La

compagnia spagnola venduta dall'americana Liberty Mutual a Generali aveva infatti da poco ceduto la controllata in Brasile incassando circa 500 milioni che di fatto potrebbe compensare una parte dell'investimento. L'eccesso di capitale traspare dal Solvency ratio di Liberty Seguros superiore al 330% a fine del 2022. Quanto al Leone, questa operazione (advisor Citigroup e Credit Suisse) impatterà per 9,7 punti sul Solvency ratio, pari a 228 a maggio. «Acceleriamo l'implementazione della nostra strategia sfruttando un'opportunità unica che contribuirà alla crescita del gruppo», ha detto Donnet che con lo shopping vede un rafforzamento tra Spagna, Portogallo, dove il Leone punta al primo posto, e l'ingresso in Irlanda dove Generali debutta nei danni retail, tra i primi dieci operatori. Protagonista a fianco di Donnet, Jaime Anchústegui Melgarejo, ceo International di Generali: «Abbiamo vinto la competizione anche perché il Leone è un nome apprezzato sul mercato. Rafforziamo il canale diretto, aggiungiamo accordi distributivi e di bancassurance, alleanze con banche come Bankinter e acquisiamo competenze con la rete di broker in Spagna e Irlanda. La crescita in questi mercati è strategica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1,2

miliardi
Sono i premi
di Liberty
Seguros
emessi
nel 2022



Polizze
Il ceo di Generali
Philippe Donnet

